

Riga capitale della Lettonia

Riga, capitale della Lettonia , situata sul mar Baltico alla foce del fiume Daugava ha circa 500.000 abitanti, mentre in tutta la Lettonia si contano circa 2 milioni di abitanti. E'conosciuta come capitale del liberty per i bellissimi palazzi in questo stile..Il padre del regista Sergej Eisentein, famoso per il film “ la corazzata Potëmkin, e' stato un architetto importante nella costruzione di molti edifici di Riga .La via principale di Riga, via Elizabetes e' famosa per la ricchezza di queste costruzioni in stile.

Per quanto riguarda religione la maggior parte della popolazione è luterana, ma esiste anche una minore percentuale di ortodossi e un 18 per cento di cattolici.

Iniziamo la nostra passeggiata dalla piazza con il **monumento alla liberta'** (edificato nel 1935). Tale monumento ricorda la prima guerra di indipendenza lettone e la colonna è sormontata da una statua di donna con 3 stelle che stanno ad indicare le tre regioni in cui è suddivisa la Lettonia (Kurzeme,Vidzeme e Latgale). Esso sostituì il monumento che festeggiava i primi 200 anni di regno russo,dedicato a Pietro il grande .I sovietici, quando presero il potere, non lo demolirono per paura delle reazioni della popolazione. In quel periodo, infatti, solo portare I fiori al monumento della libertà , poteva portare all'arresto e alla prigionia in Siberia

Molti altri edifici seguono lo stile romantico nazionale. Ricordiamo che il nome della città' proviene dal piccolo fiume Riga che passava per la città,'dove ora c'è il duomo che è circondato da una sorta di fossato per preservarlo dalle inondazioni .Il fiume di Riga e' la Daugava .Ricordiamo inoltre che il porto di Riga sorge su un canale artificiale costruito ai tempi dei sovietici.

Proseguiamo con la piazza dei 2 fucilieri, chiamata così per la presenza al centro di con una statua con 2 fucilieri lettoni che combatterono contro la dominazione tedesca. Nel 1917 il popolo lettone appoggiò i rivoluzionari russi, successivamente la dominazione sovietica non fu ben accetta.

Ci siamo poi diretti verso la piazza del mercato con il palazzo delle teste nere che era il palazzo dei mercanti tedeschi. Eretta nella prima metà del XIV secolo , venne più volte rimaneggiata nei secoli successive. Nel 1866 gli ultimi lavori la trasformarono in una casa barocca. Era inizialmente occupata da molte corporazioni della città, ma ben presto divenne il ritrovo dei

mercanti celibi, il cui patron era San Maurizio , originario del Nord Africa e per questo all'ingresso vediamo una statua dedicata al santo con la pelle scura. Per questo motivo gli affiliati vennero chiamati Teste Nere e la casa prese il nome dalle teste nere. In alto si osservano 2 date, 1334 anno della costruzione e 1999 anno della ricostruzione, infatti il 28 giugno 1941 la casa delle Teste Nere fu bombardata dai tedeschi e rasa completamente al suolo dai sovietici nel 1948 .I lavori di ricostruzione furono eseguiti dal 1995 al 1999. Oggi il palazzo ospita la cancelleria del presidente.

Nella piazza antistante il **palazzo delle Teste Nere** si puo' ammirare la statua di Rolando che rappresenta il vescovo tedesco Albrecht von Buxthoven che fondo' Riga nel 1201, all'inizio fu supportato dall'ordine teutonico per poi successivamente entrare in contrasto con essi : In quel tempo fu costruito anche il primo castello di Riga che fu poi distrutto successivamente dal l'ordine teutonico entrato in contrasto con il vescovo fondatore della città.

In questa bella piazza di fronte alla casa delle Teste Nere sorge il municipio.

Chiesa di San Pietro padrono di Riga. Tale chiesa nel 1309 fu costruita utilizzando il legno, ma nel 1709 fu distrutta da un incendio e lo zar Pietro il grande che si trovava in città partecipò allo spegnimento delle fiamme utilizzando anche il latte, facilmente disponibile, per domare le fiamme. Fu ricostruita nel 1740 e il falegname che l'aveva edificata, ando' sulla sommità della torre bevve un bicchiere di vino e in segno augurale getto' il bicchiere che si ruppe in 2 pezzi, segno non positivo, infatti dopo 200 anni ci fu un altro incendio che la distrusse , ma venne ricostruita di nuovo .Sulla facciata si puo' ammirare un orologio che mostra solo le ore.

Sulla **piazza dei musicanti di Brema** c'è una scultura regalata dalla città di Brema gemellata con Riga, che ricorda la favola dei Fratelli Grimm “i musicanti di Brema”, dove 4 animali un asino ,un cane , un gatto ed un gallo cacciati dai loro padroni perchè oramai troppo vecchi ,decidono di andare a Brema per suonare nella locale banda musicale.

The black cat house. Deve il suo nome ad un gatto scolpito situato sul tetto della casa che sembra essere avvinghiato alla costruzione , quasi cercasse di non cadere. La storia del palazzo e della strana scultura è di seguito raccontata.

Un ricco mercante chiese di far parte della Camera di Commercio Maggiore per la sua professione, ma la sua richiesta fu rifiutata. Decise, allora, di costruire su un terreno di sua proprietà, di fronte al palazzo dell'associazione in questione, il suo palazzo con un gatto sulla sommità che aveva le terga rivolte verso il palazzo dell'associazione, in senso di spregio. In seguito fu costretto a cambiare la posizione del gatto.

Spesso su parecchi edifici si vede un **gallo segna vento**, la scelta di tale animale simboleggia il rigore luterano. Tali figure servivano a capire dove spirava il vento per decidere, quindi se poteva svolgersi o meno il mercato nella piazza. Si possono inoltre trovare sculture strane ad esempio all'epoca non si indicavano gli edifici con i numeri bensì con le insegne delle gilde. Ad esempio un palazzo massone lo si riconosce dal simbolo: un triangolo con il compasso. In un altro edificio si osservano scomparti con numeri che contraddistinguevano i magazzini con le loro merci.